



The European Agricultural Fund for Rural Development:
Europe investing in rural areas



Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020

Sintesi della

relazione annuale di attuazione 2016

Versione del programma in vigore	
CCI	2014IT06RDRP004
Tipo di programma	Programma di sviluppo rurale
Paese	Italia
Regione	Friuli-Venezia Giulia
Periodo di programmazione	2014 - 2020
Versione	3.1
Numero della decisione:	C(2016)8355
Data della decisione	05/12/2016
Autorità di gestione	Regione Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali - Servizio politiche rurali e servizi informativi in agricoltura

Indice

PRINCIPALI INFORMAZIONI SULL'ESECUZIONE DEL PSR	3
I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE.....	10
Descrizione delle attività di valutazione svolte durante l'anno	10
ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE	11
MISURE ADOTTATE PER DARE ADEGUATA PUBBLICITÀ AL PROGRAMMA	13

PRINCIPALI INFORMAZIONI SULL'ESECUZIONE DEL PSR

Nell'anno 2016 l'amministrazione regionale ha proseguito nell'attuazione del PSR attivando le specifiche procedure ad evidenza pubblica riferite alle misure 1, 3, 4, 6, 7, 8, 10, 11, 12, 13 e 16 e relative sottomisure e operazioni/interventi. Sono state apportate delle modifiche al documento di programma in due momenti distinti dell'anno. Le modifiche principali hanno riguardato correzioni e integrazioni sulle misure 3, 4 e 6 (luglio 2016) rispetto alle caratteristiche dei beneficiari, oltre che l'assegnazione di ulteriori risorse, tramite fondi integrativi regionali, a determinate misure che avevano avuto molto successo dopo la pubblicazione dei bandi e l'inserimento dello strumento finanziario che utilizzerà il Fondo di Rotazione regionale di cui alla L.R. 20 novembre 1982 n.80 (modifica dicembre 2016).

L'avanzamento in termini finanziari del Programma è estremamente limitato ed è conseguenza dei soli pagamenti effettuati sulle domande derivanti dalla precedente programmazione. Le spese sono state realizzate su misure del precedente programma riferibili alla M04 e M06 per le cosiddette misure strutturali ed alla M08, M11, M12 e M13 per le altre tipologie. La percentuale di avanzamento in termini di pagamenti Feasr sul pianificato, si attesta sull'1% per la focus area 2A e per la priorità 4. Per la focus area 5E il livello di pagamenti è di circa il 2% del programmato; mentre per la focus area 6B il realizzato è inferiore allo 0,5%. Il livello delle risorse impegnate è alquanto differenziato per misure e focus area, andando dal 1,5% per la 2A al 36,3% per la 5E, nella quale il livello di impegni per la M10 è pari a circa il 64%.

Il livello di avanzamento in termini di indicatori di output per focus area è il seguente:

- focus area 2A
 - misura 4.1: la spesa pubblica totale è al 1,1% del programmato ed il Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno sono il 1,6% dell'obiettivo (14 su 903).
 - misura 6: l'ammontare delle risorse impegnate è pari al 2,4% del programmato
- focus area 3A
 - misura 4: l'ammontare delle risorse impegnate è pari al 9,6% del programmato
- priorità 4
 - misura 4: livello di spesa pari a 1,4%
 - misura 4.4: Numero di azioni/operazioni sovvenzionate è del 2% (2 su 100)
 - misura 11: Superficie totale (ha) è inferiore all'1%
 - misura 12.1: Superficie totale (ha) pari al 1,5% (13 su 850)
 - misura 13.1: Superficie totale (ha) pari a 36,7% (7.344 su 20.000)
- focus area 5E
 - misura 8.1: livello di spesa pubblica pari al 2,1%
- focus area 6B
 - misura 19.2: spesa pubblica pari al 1% del programmato

Nonostante il livello di avanzamento della spesa e dell'output sia estremamente limitato, si evidenzia che più della metà (52%) della dotazione finanziaria complessiva risulta essere stata attivata con l'apertura dei bandi.

Con riferimento alla nuova tabella C2.4 sul monitoraggio delle operazioni per cui si identifica un potenziale contributo all'integrazione dei cittadini di paesi terzi, si specifica che non si registrano operazioni concluse. Si intravede che il potenziale contributo potrà derivare indirettamente da interventi ricadenti nella focus area 2A e specificatamente per operazioni sulla misura 6.4.2 - diversificazione in attività agrituristiche, didattiche e sociali e sulla misura 4.1.1 - miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole.

Qui di seguito, in ordine cronologico, vengono riassunti i bandi emanati dall'amministrazione relativamente al PSR e loro relative disposizioni.

1) Delibera di Giunta regionale n° 305 del 25/02/2016: Misura 8 – Sottomisura 8.1 – Operazione 8.1.1 “Imboschimento con specie a rapido accrescimento, pioppicoltura”. È stato approvato il Regolamento di attuazione per l'accesso alla sottomisura 8.1, operazione 8.1.1, emanato con Decreto del Presidente della Regione 4 marzo 2016 n°044/Pres. e successivamente pubblicato in data 8 marzo 2016. **Finalità:** *consolidamento della produzione di legno, anche di qualità, attraverso la pioppicoltura a basso impatto ambientale, realizzata sulla base di protocolli di certificazione forestale, riconosciuti e vigenti a livello nazionale e regionale.* Con Delibera di Giunta regionale n°306 del 25/02/2016 **sono stati assegnati 2.500.000,00** euro di spesa pubblica.

2) Delibera di Giunta regionale n° 444 del 18/03/2016: Misura 11 “Agricoltura biologica”. È stato approvato il Regolamento di attuazione di cui alla misura 11, emanato con Decreto del Presidente della Regione 30 marzo 2016 n°055/Pres. e successivamente pubblicato in data 8 aprile 2016. **Finalità:** *salvaguardia dell'ambiente, mantenimento delle buone condizioni del terreno e contrasto dei cambiamenti climatici in atto, attraverso il consolidamento e l'estensione sul territorio regionale delle tecniche di produzione agricola biologica nel rispetto del regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio del 28 giugno 2007, con l'obiettivo di compensare i costi aggiuntivi e il mancato guadagno derivanti dagli impegni assunti dagli agricoltori che adottano dette tecniche di produzione agricola.* La misura 11 del PSR è articolata in due sottomisure e relativi interventi: 11.1 pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica - intervento 1 conversione all'agricoltura biologica (inclusa introduzione dei metodi di zootecnia biologica); 11.2 pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica - intervento 1 mantenimento di pratiche e metodi di agricoltura biologica (incluso mantenimento dei metodi di zootecnia biologica). Con Delibera di Giunta regionale n°767 del 04/05/2016, **sono stati assegnati** per l'annualità 2016: 1) 11.1 pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica - intervento 1 conversione all'agricoltura biologica (inclusa introduzione metodi di zootecnia biologica) € 500.000,00 di spesa pubblica; 2) 11.2 pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica - intervento 1 mantenimento di pratiche e metodi di agricoltura biologica (inclusa zootecnia) € 500.000,00 di spesa pubblica.

3) Delibera di Giunta regionale n° 527 del 01/04/2016: Misura 13 “Indennità a favore di agricoltori delle zone montane”. È stato approvato il Regolamento di attuazione di cui alla misura 13, emanato con Decreto del Presidente della Regione 14 aprile 2016 n°071/Pres. e successivamente pubblicato in data 20 aprile 2016. **Finalità:** *incentivare, attraverso l'uso continuativo delle superfici agricole, la cura dello spazio naturale, nonché il mantenimento e la promozione di sistemi di produzione agricola sostenibili, mediante la compensazione dei costi aggiuntivi e dei mancati guadagni sostenuti dagli agricoltori delle aree montane a causa dei vincoli cui è soggetta la produzione agricola in dette aree.* Per l'annualità 2016 alla misura 13 – Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, sottomisura 13.1- Indennità a favore degli agricoltori delle zone montane, con Delibera di Giunta regionale n°765 del 4 maggio 2016, sono stati assegnati **€ 6.000.000,00** di spesa pubblica.

4) Delibera di Giunta regionale n° 622 del 13/04/2016: Misura 10 “Pagamenti agro-climatico-ambientali”. È stato approvato il Regolamento di attuazione per l'accesso alla misura 10, pagamenti agro-climatico-ambientali, emanato con Decreto del Presidente della Regione 22 aprile 2016 n°084/Pres. e successivamente pubblicato in data 4 maggio 2016. **Finalità:** *promuovere la gestione sostenibile delle risorse agricole e ambientali, attraverso la compensazione del minore reddito e dei maggiori costi che gli agricoltori devono sostenere per garantire la protezione del suolo, il mantenimento della biodiversità, la gestione sostenibile delle risorse idriche.* La misura 10 del PSR è articolata nella sotto misura 10.1 - pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali e nei seguenti interventi: a) 10.1.1 - gestione conservativa dei seminativi, articolato nei seguenti sotto

interventi: 1) 10.1.1.1 - pratiche conservative con minima lavorazione o lavorazioni sulla fila; 2) 10.1.1.2 - non lavorazione o semina diretta; b) 10.1.2. - gestione integrata dei seminativi, delle orticole, dei frutteti e dei vigneti c) 10.1.3 - inerbimento permanente dei frutteti e dei vigneti; d) 10.1.4 - diversificazione colturale per la riduzione dell'impatto ambientale, articolato nei seguenti sotto interventi: 1) 10.1.4.1 - no mais; 2) 10.1.4.2 - conversione dei seminativi a prato; e) 10.1.5 - tutela della biodiversità dei prati e dei prati stabili, articolata nei seguenti sotto interventi: 1) 10.1.5.1 – prati; 2) 10.1.5.2 - prati stabili; f) 10.1.6 - gestione sostenibile dei pascoli per la tutela climatica; g) 10.1.7 - conservazione di spazi naturali e semi naturali del paesaggio agrario, articolato nei seguenti sotto interventi: 1) 10.1.7.1 - infrastrutture agro-ecologiche (IAE); 2) 10.1.7.2 - sistemi macchia-radura; 3) 10.1.7.3 - stagni, laghetti e risorgive; h) 10.1.8 - razze animali in via di estinzione. Sulla base delle disponibilità assegnate dal piano finanziario del PSR 2014-2020, per la presentazione delle domande di sostegno relative alla misura 10 – pagamenti agro-climatico-ambientali, con Delibera di Giunta regionale n°766 del 4 maggio 2016, **sono state attivate tutte e otto le tipologie di intervento e sono stati assegnati complessivamente € 28.500.000,00** di spesa.

5) Delibera di Giunta regionale n° 623 del 13/04/2016: Misura 12 "Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque". È stato approvato il Regolamento di attuazione di cui alla misura 12, emanato con Decreto del Presidente della Regione 22 aprile 2016 n°083/Pres. e successivamente pubblicato in data 4 maggio 2016. **Finalità:** *conservare gli habitat e le specie di interesse comunitario tutelate dalle Direttive 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 e 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009, mediante la corresponsione di una indennità che compensa gli svantaggi e le limitazioni all'attività agricola determinati dall'applicazione delle norme di tutela di habitat e specie di interesse comunitario.* La misura 12 del PSR è articolata in quattro interventi, **di cui attivati solo a), c) e d)**: a)12.1.1 Indennità prati stabili di pianura; b)12.1.2 Indennità prati da sfalcio (**non attivato**); c)12.1.3 Indennità divieto di impianto e reimpianto pioppeti o altre colture legnose specializzate; d)12.1.4 Indennità per l'obbligo di mantenimento di fasce tampone. Con Delibera di Giunta regionale n°764 del 4 maggio 2016, **sono stati assegnati complessivamente € 898.000,00** di spesa pubblica.

6) Delibera di Giunta regionale n° 674 del 22/04/2016: Misura 3 "Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, sottomisura 3.1- sostegno per l'adesione ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari". È stato approvato il Regolamento per l'accesso individuale alla tipologia di intervento di cui alla misura 3, sottomisura 3.1, emanato con Decreto del Presidente della Regione 27 aprile 2016 n°087/Pres. e successivamente pubblicato in data 4 maggio 2016. **Finalità:** *valorizzare le produzioni di qualità e innovative in un'ottica di promozione complessiva del territorio regionale.* Con Delibera di Giunta regionale n°763 del 04/05/2016, **sono stati assegnati € 500.000,00** di spesa pubblica.

7) Delibera di Giunta regionale 28 luglio 2016, n. 1438 - DPRReg. 141/2016: Intervento 4.2 "Investimenti per la trasformazione, la commercializzazione e lo sviluppo di prodotti agricoli". È stato approvato il bando di attuazione per l'accesso individuale al Programma di Sviluppo Rurale 2014- 2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia mediante la tipologia di intervento 4.2 "Investimenti per la trasformazione, la commercializzazione e lo sviluppo di prodotti agricoli", successivamente pubblicato in data 10 agosto 2016, con una **assegnazione di risorse finanziarie per complessivi € 2.848.808,00** di spesa pubblica (di cui quota FEASR pari a € 1.228.406,00). **Finalità:** *introduzione o al potenziamento di tecnologie, impianti e procedure per l'ammodernamento, il miglioramento o la razionalizzazione dei processi produttivi e gestionali, per sviluppare nuovi prodotti o prodotti di più alta qualità; adeguamento o potenziamento degli impianti a sistemi di gestione qualità, di gestione ambientale, di rintracciabilità e di etichettatura del prodotto; realizzazione o ammodernamento/potenziamento di reti locali di commercializzazione, di raccolta o piattaforme logistiche, e rafforzamento della distribuzione, della promozione dell'export, dell'internazionalizzazione dei prodotti, avvio di forme di commercializzazione innovative o digitali, adeguamento termico degli involucri degli edifici esistenti e*

relativi strumenti di regolazione e controllo nonché ristrutturazione di impianti termici ed elettrici esistenti finalizzati alla riduzione del consumo di energia di edifici produttivi funzionali all'attività aziendale; realizzazione, per l'autoconsumo, di impianti solari-termici e fotovoltaici su edifici e strutture produttive aziendali, di impianti micro eolici ed idroelettrici, di impianti geotermici, pompe di calore, di impianti di conversione energetica delle biomasse solide e liquide sostenibili che utilizzino solo scarti di propria produzione, compresi gli impianti di digestione anaerobica (biogas), di recupero dei cascami termici e di trigenerazione nonché per l'acquisto e installazione di accumulatori per l'energia prodotta; realizzazione di impianti per il trattamento delle acque reflue derivanti dalle attività aziendali di prima lavorazione e trasformazione; introduzione di processi e impianti finalizzati alla produzione di " imballaggi sostenibili" (materiali innovativi, riutilizzabili, riciclabili, biodegradabili o ottenuti da processi ad alta efficienza) necessari per la vendita dei prodotti aziendali, finalizzati alla riduzione della produzione di rifiuti.

8) Delibera di Giunta regionale 28 luglio 2016, n. 1439 - DPREG. 141/2016: Intervento 4.1.1 "Miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole". È stato approvato il bando di attuazione per l'accesso individuale al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia mediante la tipologia di intervento 4.1.1 "Miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole", successivamente pubblicato in data 10 agosto 2016, con una **assegnazione di risorse finanziarie per complessivi € 4.500.000,00** di spesa pubblica di cui quota FEASR pari a € 1.940.400,00. **Finalità:** potenziare la competitività e migliorare la redditività, le prestazioni e la sostenibilità globale delle imprese agricole salvaguardando, nel contempo, il patrimonio agroambientale in cui le aziende operano.

9) Delibera di Giunta regionale 28 luglio 2016, n. 1440 - DPREG. 141/2016: Intervento 4.1.2 "Efficientamento dell'uso dell'acqua nelle aziende agricole". È stato approvato il bando di attuazione per l'accesso individuale al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia mediante la tipologia di intervento 4.1.2. "Efficientamento dell'uso dell'acqua nelle aziende agricole", successivamente pubblicato in data 10 agosto 2016, con una **assegnazione di risorse finanziarie per complessivi € 800.000,00** di spesa pubblica di cui quota FEASR pari a € 344.960,00. **Finalità:** efficientamento della risorsa idrica e alla riduzione dei costi per migliorare la competitività e la redditività delle aziende mediante la realizzazione, l'ammmodernamento e il miglioramento dei sistemi irrigui aziendali, il riuso delle acque aziendali a scopo irriguo (acque reflue) e la realizzazione di invasi aziendali per la raccolta delle acque meteoriche.

10) Delibera di Giunta regionale n° 1518 del 11/08/2016: Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo)". È stato approvato il Bando di cui alla misura 19 (sottomisure 19.2, 19.3 e 19.4 e loro relative azioni, progetti e attività), relativo alla presentazione delle domande di selezione delle strategie di sviluppo locale (max 5) da parte dei GAL, successivamente pubblicato in data 31 agosto 2016, con un'assegnazione di risorse disponibili pari ad € 20.112.359,00 di spesa pubblica, di cui € 8.672.450,00, pari al 43,12%, a carico del FEASR. Una quota delle risorse, pari ad euro 4.000.000,00, è riservata all'attuazione della Strategia nazionale per le aree interne del Paese (ITI Aree interne) di cui all'Allegato 2 del bando. **Finalità:** selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (SSL) presentate dai gruppi di azione locale (GAL), in attuazione della Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER". Con Deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2016, n. 2657, pubblicata poi in data 11/01/2017, sono state quindi approvate graduatoria, strategie e determinazione delle dotazioni finanziarie necessarie, riservando per le SSL dei GAL Carso-Kras, Euroleader, Montagna Leader e Torre-Natisone, i cui piani finanziari hanno comportato una spesa pubblica ammessa a carico del PSR inferiore alla dotazione finanziaria approvata (vedi tabella sottostante).

GAL	RISORSE ASSEGNATE		
	Risorse per le aree interne	Risorse non destinate alle aree interne	Totale
	€	€	€
CARSO-KRAS	0	3.303.096	3.303.096
EUROLEADER	1.500.000	3.000.000	4.500.000
MONTAGNA LEADER	1.084.700	3.415.300	4.500.000
OPEN LEADER	1.415.300	3.084.700	4.500.000
TORRE-NATISONE	0	3.309.263	3.309.263
Totale	4.000.000	16.112.359	20.112.359

11) Delibera di Giunta regionale n° 1965 del 21/10/2016: Misura 7 – Sottomisura 7.1 – Intervento 7.1.1 “Stesura e aggiornamento dei piani di gestione dei Siti Natura 2000”. È stato approvato il bando di attuazione per l’accesso individuale al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia mediante la tipologia di intervento 7.1.1 “Stesura e aggiornamento dei piani di gestione dei Siti Natura 2000” (Focus Area 4A), successivamente pubblicato in data 9 novembre 2016. **Finalità:** *fornire agli Enti e agli Organi gestori di parchi e riserve naturali regionali strumenti per verificare che le misure di conservazione vigenti per i siti Natura 2000 siano adeguate e coerenti con gli obiettivi di conservazione enunciati dalle Direttive Natura 2000, perseguendo gli obiettivi di cui alla focus area 4.a - Salvaguardia e ripristino della biodiversità, tra l’altro nelle zone Natura 2000 e nelle zone agricole di alto pregio naturale, nonché dell’assetto paesaggistico dell’Europa, stabiliti dall’Unione in materia di sviluppo rurale.* Sulla base della disponibilità di 500.000,00 €, di cui quota FEASR di 215.600,00 €, assegnata dal piano finanziario del PSR 2014-2020 alla Misura 7, “Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali”, sottomisura 7.1 “Sostegno per la stesura e l’aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, nonché di piani di tutela e di gestione dei siti N2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico” del tipo di intervento 7.1.1 “Stesura e aggiornamento dei piani di gestione dei Siti Natura 2000”, **sono stati inoltre assegnati con medesima delibera € 350.000,00** per gli interventi previsti in tale ambito e destinati Enti e Organi gestori di parchi e Riserve naturali regionali.

12) Delibera di Giunta regionale 28 ottobre 2016, n. 2021 - DPRReg. 141/2016: Intervento 6.4.2 “Diversificazione in attività agrituristiche, didattiche e sociali”. È stato approvato il bando di attuazione per l’accesso individuale al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia mediante la tipologia di intervento 6.4.2. “Diversificazione in attività agrituristiche, didattiche e sociali”, successivamente pubblicato in data 9 novembre 2016, con una **assegnazione di risorse finanziarie per complessivi € 1.400.000,00** di spesa pubblica di cui, quota FEASR, pari a € 603.680,00. **Finalità:** *sostenere le forme di diversificazione dell’agricoltura verso attività collegate e complementari (multifunzionalità), in modo da consentire all’impresa agricola un miglioramento della competitività, il consolidamento della struttura aziendale, l’integrazione del reddito, la sua permanenza sul territorio e il coinvolgimento dei componenti della famiglia rurale come soggetti imprenditoriali. L’intervento ha, dunque, l’obiettivo di potenziare, rinnovare ed incrementare la qualità dell’offerta agrituristica, arricchire l’offerta didattica e promuovere le forme di integrazione tra l’agricoltura e servizi di carattere sociale e assistenziale.*

13) Delibera di Giunta regionale 2 dicembre 2016, n. 2302 - DPRReg. 141/2016: Intervento 16.2.1 “Creazione di poli o reti per lo sviluppo di progetti di innovazione aziendale e di filiera”. È stato approvato il bando di attuazione per l’accesso al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia mediante la tipologia di intervento 16.2.1. “Creazione di poli o reti per lo sviluppo di progetti di innovazione aziendale e di filiera”, successivamente pubblicato in data 21 dicembre 2016, con una

assegnazione di risorse finanziarie per complessivi € 600.000,00 di spesa pubblica di cui quota FEASR pari a euro 258.720,00. **Finalità:** *facilitare l'incontro e la creazione di forme di collaborazione stabili tra gli operatori del settore produttivo, per la realizzazione di progetti comuni, di sperimentazione, innovazione e di carattere transettoriale, a livello aziendale nell'ottica dell'integrazione in filiera, in grado di accelerare i processi di crescita della competitività del settore agricolo, foresta-legno e di quello agroindustriale. Il tipo di intervento intende perseguire gli obiettivi di cui alla focus area 1.b - Rinsaldare i nessi tra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro, anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali.*

14) Con Delibera di Giunta regionale 16 dicembre 2016, n. 2463 è stato approvato l'invito all'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale – ERSA a presentare una proposta progettuale per l'accesso al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia mediante la Sottomisura 1.2 “Sostegno ad attività di informazione e progetti dimostrativi”. La Delibera, che sarà poi pubblicata in data 4 gennaio 2017, ha formalizzato l'attivazione della sottomisura 1.2, attraverso la realizzazione, da parte della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, tramite ERSA – Agenzia regionale per lo sviluppo rurale, di attività di informazione e divulgazione, coordinate in un progetto organico. Nella stessa Delibera si è inoltre approvata **l'assegnazione delle risorse finanziarie per tale sottomisura, per complessivi € 1.500.000,00** di spesa pubblica di cui, quota FEASR, pari a € 646.800,00. **Finalità:** *raccolta, diffusione e illustrazione dei risultati della ricerca e della sperimentazione, delle innovazioni e dei processi innovativi di carattere tecnico, economico, organizzativo e commerciale, collegati a progetti dimostrativi, in campo agricolo, agroalimentare e forestale, per rafforzare il rapporto tra le imprese e la ricerca/sperimentazione, promuovere la fattibilità tecnica ed economica delle innovazioni proposte, orientare e supportare, coerentemente con le principali innovazioni e conoscenze, le scelte operative delle imprese nonché per informare le aziende sulle principali sfide che devono essere affrontate quali i cambiamenti climatici, l'energia, l'uso efficiente delle risorse e la tutela dell'ambiente.*

15) Delibera di Giunta regionale 23 dicembre 2016, n. 2546 - DPRReg. 141/2016: Intervento 6.4.3 “Sviluppo di nuovi prodotti”. È stato approvato il bando per l'accesso individuale alla tipologia di intervento 6.4.3 “Sviluppo di nuovi prodotti”. La Delibera, che sarà poi pubblicata in data 11 gennaio 2017, ha approvato anche **l'assegnazione al bando di risorse finanziarie per complessivi € 900.000,00** di spesa pubblica, di cui la quota FEASR è pari a € 388.080,00. **Finalità:** *sostenere le forme di diversificazione dell'agricoltura verso attività collegate e complementari (multifunzionalità), in modo da consentire all'impresa agricola un miglioramento della competitività, il consolidamento della struttura aziendale, l'integrazione del reddito, la sua permanenza sul territorio e il coinvolgimento dei componenti della famiglia rurale come soggetti imprenditoriali.*

16) Delibera di Giunta regionale 23 dicembre 2016, n. 2548 - DPRReg. 141/2016: Intervento 6.4.1 “Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di energie rinnovabili”. È stato approvato il bando di attuazione per l'accesso individuale al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia mediante la tipologia di intervento 6.4.1 “Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di energie rinnovabili”. La Delibera, che sarà poi pubblicata in data 11 gennaio 2017, ha approvato anche **l'assegnazione al bando di risorse finanziarie per complessivi € 1.500.000,00** di spesa pubblica, di cui la quota FEASR è pari a € 646.800,00. **Finalità:** *incrementare la quota di fabbisogno energetico coperto da fonti rinnovabili, contribuendo alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio, sostenendo le attività di diversificazione agricola verso investimenti orientati alla produzione di energia destinata alla vendita.*

17) Con Delibera di Giunta regionale 23 dicembre 2016, n. 2571 è stato approvato l'avviso per la selezione di un soggetto cui affidare la realizzazione del catalogo formativo dello sviluppo rurale di cui al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nell'ambito della sottomisura 1.1 “Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze”. La

Delibera, che sarà poi pubblicata in data 11 gennaio 2017, ha approvato la disciplina e quindi le modalità di presentazione delle candidature e dei prototipi formativi per la realizzazione delle operazioni di formazione. Nella stessa Delibera si è inoltre approvata **l'assegnazione delle risorse finanziarie per tale sottomisura, per complessivi € 3.500.000,00** di spesa pubblica secondo i di cui sotto dettagli in tabella. **Finalità:** *organizzare e realizzare corsi di formazione e aggiornamento professionale tarati in funzione delle specifiche esigenze tecniche, scientifiche, strategiche e gestionali degli operatori coinvolti nelle attività agricole, agro alimentari e forestali, nonché dei giovani che intendano insediarsi per la prima volta in una impresa agricola. Il fine è quello di favorire l'acquisizione di conoscenze tecniche, gestionali, ambientali, in particolare per le imprese operanti all'interno o ai margini delle aree Natura 2000, e l'introduzione di processi innovativi e sostenibili attraverso interventi sia di carattere collettivo che individuale con diversi gradi di approfondimento e con contenuti specialistici calibrati in base al settore produttivo di appartenenza, alla preparazione dei partecipanti utilizzando diverse modalità e strumenti di attuazione.*

18) Delibera di Giunta regionale 29 dicembre 2016, n. 2624 – Sottomisura 3.2 “Sostegno per attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno”. È stato approvato il bando per l'accesso individuale alla sottomisura 3.2 - sostegno per attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno del PSR. La Delibera, che sarà poi pubblicata in data 11 gennaio 2017, ha approvato anche **l'assegnazione al bando di risorse finanziarie per complessivi € 1.000.000,00 di spesa pubblica** di cui, quota FEASR, pari a € 431.200,00. **Finalità:** *accrescere il livello di informazione di conoscenza dei prodotti rientranti in un regime di qualità di cui alla sottomisura 3.1 tramite il sostegno a operazioni di informazione e promozione. In via diretta, soddisfare focus area 3.a. “Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali”.*

19) Delibera di Giunta regionale 29 dicembre 2016, n. 2625 - DPREG. 141/2016: Intervento 16.1.1 “Sostegno per la costituzione e la gestione dei Gruppi Operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura”. È stato approvato l'avviso relativo alla prima fase – Costituzione e avvio dei Gruppi Operativi - del bando per l'accesso alla tipologia di intervento 16.1.1. La Delibera, che sarà poi pubblicata nel 2017, ha approvato anche **l'assegnazione all'avviso relativo alla prima fase, di risorse finanziarie pari a € 250.000,00 di spesa pubblica di cui quota FEASR pari a € 107.800,00, e una dotazione finanziaria complessiva del bando pari ad € 2.500.000,00, di cui quota FEASR pari ad € 1.078.000,00.** **Finalità:** *sostenere il rafforzamento dei legami tra il mondo produttivo e quello della ricerca e della conoscenza per superare le debolezze attuali nel campo dell'innovazione a partire dalle effettive esigenze del settore produttivo, promuovendo la costituzione e il funzionamento di Gruppi Operativi (GO) che rappresentano lo strumento operativo del Partenariato Europeo per l'Innovazione (PEI) in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura per la realizzazione di progetti di innovazione.*

Accanto procedimenti interessanti i bandi di cui ai punti da 1 a 19 sopra dettagliati, la **Giunta regionale con propria delibera n° 1337 del 15/07/2016** ha approvato lo schema di “Accordo di Programma per lo Sviluppo della Banda Ultra larga” e suoi atti conseguenti, ai sensi della delibera Cipe del 6 agosto 2015, n. 65 e dell'Accordo dell'11 febbraio 2016 e atti conseguenti. Nella stessa Delibera si è inoltre specificata la **copertura finanziaria** necessaria allo sviluppo della Banda Ultra larga **a valere anche sui fondi FEASR del Programma di Sviluppo Rurale FVG 2014-2020, per l'importo di € 12.350.000,00**, dando mandato all'Autorità di Gestione del Programma di provvedere agli adempimenti necessari a modificare il Programma per renderlo coerente con quanto previsto dalla delibera stessa.

Tabella riepilogativa con le risorse assegnate per Focus area:

Focus area	aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2020	Quota FEASR preventivata 2014-2020	Quota Stato/Regioni preventivata	Dotazione complessiva
2A	43,12%	286.748,00	378.252,00	665.000,00
2B	43,12%	150.920,00	199.080,00	350.000,00
3A	43,12%	150.920,00	199.080,00	350.000,00
P4	43,12%	528.220,00	696.780,00	1.225.000,00
5C	43,12%	75.460,00	99.540,00	175.000,00
5E	43,12%	150.920,00	199.080,00	350.000,00
6A	43,12%	15.092,00	19.908,00	35.000,00
6B	43,12%	150.920,00	199.080,00	350.000,00
TOTALE		1.509.200,00	1.990.800,00	3.500.000,00

I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE.

Il Piano di valutazione del PSR FEASR 2014-2020 è stato definito seguendo le prescrizioni del Regolamento generale dei fondi SIE 1303/2013, del Regolamento 1305/2013 e del Regolamento di esecuzione 808/2014 (Allegato I, parte 1, punto 9), nonché gli indirizzi delle Linee guida *Establishing and implementing the evaluation plan of 2014-2020 RDPs*. Scopo del PdV è assicurare la realizzazione di attività di analisi finalizzate a valutare l'efficienza, l'efficacia e l'impatto del PSR, fornendo le informazioni necessarie alla conduzione del Programma e all'adempimento degli obblighi informativi verso la Commissione.

Rispetto alle tempistiche previste dal piano di valutazione nel PSR, vi è stato uno slittamento delle attività in quanto la gara per il servizio di valutazione unitaria dei programmi co-finanziati con Fondi dell'Unione Europea nel periodo di programmazione 2014-2020 è stata lanciata nell'aprile del 2016, comprendendo la valutazione on-going dei tre programmi FEASR, FESR e FSE (lotto 1) e la valutazione Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Slovenia (lotto 2). Per il lotto 1 l'individuazione del Valutatore è avvenuta a novembre del 2016 e a fine dicembre il servizio è stato avviato formalmente, con la firma del contratto. Quanto previsto nel Piano di valutazione per il 2016, oltre all'affidamento del servizio, sarà realizzato a partire dal 2017.

Descrizione delle attività di valutazione svolte durante l'anno

La valutazione del FEASR nel periodo 2007-2013, le cui risultanze sono contenute all'interno del rapporto di valutazione ex-post, ha evidenziato:

- 1- Una buona capacità di riprogrammazione: "le successive riprogrammazioni del Programma hanno consentito da un lato di razionalizzare la spesa ma nel contempo non hanno distratto dalla necessita di perseguire una strategia fissata in fase di programmazione".
- 2- Una buona capacità di gestione della spesa: "nel corso dell'ultimo semestre di attuazione il ritmo di spesa ha consentito un significativo recupero in particolare degli Assi III e IV mentre nel primo semestre del 2015 l'avanzamento della spesa pubblica era stata soltanto di circa 3.000.000 di euro".
- 3- Una buona capacità di attuazione del Programma: "nonostante la situazione di contesto abbia condizionato certamente l'appetibilità di alcune misure (soprattutto di quelle non direttamente produttive), tuttavia l'attuazione delle stesse è stata sostanzialmente omogenea nel senso che la stragrande maggioranza ha conseguito un pieno utilizzo delle risorse disponibili. Gli indicatori di prodotto e di risultato mostrano un conseguimento omogeneo e completo dei target fissati".

La Regione ha iniziato un approccio unitario alla valutazione già nel periodo 2007-2013 e questo approccio si è rafforzato per il periodo 2014-2020. Nell'aprile del 2016 è stata lanciata la gara per il servizio di valutazione unitaria dei programmi co-finanziati con Fondi dell'Unione Europea nel periodo di programmazione 2014-2020, riguardante la valutazione on-going dei tre programmi FEASR, FESR e FSE (lotto 1) e la valutazione Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Slovenia (lotto 2). Per il lotto 1 l'individuazione del Valutatore è avvenuta a novembre del 2016 e a fine dicembre il servizio è stato avviato formalmente, con la firma del contratto.

Nel corso del 2016 non sono state realizzate valutazioni del Programma FEASR.

Per il 2017 il valutatore deve produrre il Piano di lavoro, il disegno di valutazione e il Primo Rapporto esteso di valutazione. Il Piano di lavoro ed il disegno di valutazione sono stati consegnati dal valutatore nei mesi di febbraio e marzo 2017, dopo aver condiviso contenuti ed impostazione con la Regione.

ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE

Comitato di Sorveglianza.

Il Comitato si è insediato nel corso della prima seduta tenutasi a Udine per il giorno 10 dicembre 2015. Nel corso del 2016 si è riunito una sola volta, in data 9 giugno 2016 per discutere ed approvare i criteri di selezione di diverse misure. Gli altri punti di discussione hanno riguardato l'informativa sullo stato di avanzamento del PSR 2014 2020, la chiusura strategia di comunicazione del PSR 2014 2020 e l'Informativa sullo stato di attuazione dei piani d'azione per il soddisfacimento delle condizionalità ex ante del PSR 2014 2020.

Il Comitato di Sorveglianza è stato consultato, tramite procedura scritta, numerose altre volte nel corso dell'anno. Per la revisione del programma e dei criteri di selezione delle misure 4.1.1, 4.2 e 6.1 sono state avviate delle procedure scritte il 18 e 29 gennaio. La modifica del programma riguardante la misura 6.1 ha previsto l'ampliamento delle condizioni di ammissibilità dei giovani agricoltori. Le procedure si sono concluse in data 10 marzo. Il Comitato è stato consultato per l'approvazione del Piano di Comunicazione in data 24 marzo, mediante procedura scritta. Nel mese di giugno il Comitato ha approvato la relazione annuale. A luglio il Comitato si è espresso in due distinte procedure scritte per l'approvazione dei criteri per la misura 4.2 e 6.4.1 e per i criteri delle misure 2.1, 7.1 (titolarità regionale), 7.3 e 14. Una ulteriore procedura per l'approvazione dei criteri delle misure 1.1.1 e 2.3.1 è stata avviata a settembre per concludersi il 27 ottobre, unitamente alla comunicazione riguardante alcune modifiche per errori materiali o editoriali del Programma. Una procedura scritta distinta ad inizio ottobre ha riguardato una modifica articolo 11, paragrafo 1, lettera b) regolamento (UE) 1305/2013 del PSR; nel corso della procedura sono pervenute varie osservazioni da parte del partenariato che sono state per la maggior parte accolte. La chiusura della procedura è del 11 novembre. L'ultima consultazione del Comitato è avvenuta a dicembre per riconsiderare i criteri di selezione della misura 4.2 già oggetto di modifica ad inizio anno. A seguito di una osservazione della Commissione sul criterio già modificato con la procedura di luglio, è stato riproposto e successivamente approvato il testo approvato con la procedura di gennaio. Di seguito il dettaglio delle modifiche apportate al Programma.

Modifiche del PSR.

Nel corso del 2016 sono state proposte dall'Autorità di Gestione due distinte modifiche del Programma. La prima, inerente alla correzione di meri errori materiali e di stampa (art. 11, lett. c del regolamento UE 1305/2016), è stata proposta alla Commissione europea in data 6 luglio 2016. La Versione 2.0 del Programma è stata quindi ritenuta approvata nella medesima data. Successivamente, nel corso del mese di settembre 2016, l'Autorità di gestione ha invece avviato una nuova procedura per la modifica del Programma, questa volta in merito ai contenuti dello stesso (art. 11, lett. b del regolamento UE 1305/2016).

Esse hanno riguardato:

1. un'integrazione alle condizioni di ammissibilità della scheda della sottomisura 6.1;
2. un'integrazione nella descrizione dei beneficiari della sottomisura 7.3;

3. una precisazione relativamente ai costi ammissibili della sottomisura 16.2;
4. una revisione del capitolo 12, prevedendo un apporto di fondi integrativi regionali per 36,77 Meuro (di cui 17,91 Meuro a favore della M10, 18,46 Meuro a favore della Misura 11 e 0,4 Meuro a favore della M19);
5. un adeguamento del capitolo 11 – “piano degli indicatori”, coerentemente alle risorse aggiuntive apportate nell’ambito del capitolo 12;
6. delle precisazioni in merito al capitolo 13 “elementi essenziali per la valutazione degli aiuti di stato” relativamente alla misura 4 e alla sottomisura 7.3.
7. un aggiornamento del capitolo 19 “disposizioni transitorie” aggiornando le misure in trascinamento dal precedente periodo di programmazione e i relativi importi;
8. una modifica alle regole di demarcazione tra gli investimenti ammissibili al PSR e quelli ammissibili all’OCM del settore ortofrutta (capitolo 14, tabella 14.3)

La procedura di consultazione per iscritto del Comitato di Sorveglianza è stata avviata con nota AdG del 12 ottobre 2016. Nell’ambito della consultazione sono giunte osservazioni, proposte di modifica e suggerimenti da parte dei componenti del Comitato, che hanno condotto alla parziale modifica della proposta iniziale. Nello specifico, rispetto ai punti sopra elencati, sono risultati approvati a seguito della consultazione i temi di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 6 (per la sola sottomisura 7.3), 7 e 8. Non sono state invece pienamente accolte le modifiche di cui al punto 6 (relativamente alla misura 4).

La Commissione europea ha inoltre formulato ulteriori richieste di modifica del programma recepite dall’ADG e illustrate al Comitato di Sorveglianza in sede di chiusura della procedura scritta. Esse hanno riguardato:

- una precisazione - nell’ambito della sottomisura 16.2 - circa l’applicabilità del regime “de minimis”, di cui al regolamento UE 1407/2013;
- una migliore descrizione del regime di aiuto applicabile allo strumento di ingegneria finanziaria la cui attivazione è prevista nell’ambito della misura 4;
- alcune correzioni di refusi all’interno del capitolo 10 del PSR (piano finanziario);
- una correzione circa il fatto che il tipo di operazione 10.1.8 sia combinabile con la misura 11;
- una migliore descrizione circa l’applicabilità dell’articolo 47 del reg. UE 1305/2013 nell’ambito delle misure 10 e 11;
- una elisione della misura di innovazione tra quelle per le quali esiste complementarità tra il PSR e l’OCM Vino (capitolo 14);
- una correzione dell’indicatore target T9 (nelle sezioni 5.4 e 11) escludendo dallo stesso le superfici correlate alla misura 13, in precedenza incluse erroneamente;
- un adeguamento degli indicatori di target delle misure 10 e 11 (sezioni 5.4, 7 e 11) in funzione dei fondi aggiuntivi assegnati alle misure 10 e 11 (capitolo 12);
- una migliore descrizione delle modalità attraverso le quali erogare anticipazioni in favore dei GAL nell’ambito della sottomisura 19.1 o, in alternativa, l’eliminazione di tale previsione.

Tutte le osservazioni sopra descritte sono state recepite all’interno del programma. Relativamente alla sottomisura 19.1 l’Adg ha optato per l’eliminazione della facoltà di concedere anticipazioni ai GAL.

Il programma è stato approvato dalla Commissione europea in data 5.12.2016 (decisione C(2016)8355 final).

Predisposizione check list e VCM.

Il SIAN è il sistema informativo unificato di servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale messo a disposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall’Agea - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura per assicurare lo svolgimento dei compiti relativi alla gestione degli adempimenti previsti dalla PAC - Politica Agricola Comunitaria, con particolare riguardo ai regimi di intervento nei diversi settori produttivi. Operativamente è lo strumento attraverso il quale viene attuato il processo di “telematizzazione” nella gestione dei servizi realizzati dal Sistema Informativo Agricolo Nazionale, tra cui il servizio di presentazione della domanda di contributo sui primi bandi PSR FVG 2014-2020. Nel corso dell’anno lo sviluppo e la gestione del sistema SIAN ha subito dei grossi ritardi che hanno creato una situazione di criticità forte, evidente ed oggettiva, nella quale si

venute a trovare le obbligate procedure di emanazione dei bandi della Regione Friuli Venezia Giulia. Al fine di sopperire alle mancanze del sistema SIAN, e supplire al ritardo accumulato, l'Amministrazione ha consentito ai richiedenti di poter inviare le domande di contributo anche via PEC, mentre per dare immediatamente avvio alla fase istruttoria si è deciso, pro tempore, di utilizzare delle check list informatiche predisposte su un modello comune. Le check list redatte a supporto delle fasi istruttoria sono state adattate secondo le specificità dei singoli bandi e concordate, nella loro versione definitiva, a seguito di incontri e tavoli tecnici con i Responsabili di Misura dell'AdG, le Strutture responsabili e gli Uffici attuatori. Il modello di check list così redatto trova origine dagli elementi inseriti nel VCM includendo, non in via esclusiva ed esaustiva, gli ICO, gli EC ed i Passi di Controllo in esso già presenti, siano essi stati validati o meno. Nel caso di elementi validati la trasposizione in check list è avvenuta senza alcuna modifica di sorta. Essendo la check list funzionale alla fase istruttoria, si è stabilito che dovesse comprendere anche quegli elementi ritenuti necessari e presenti nel bando ma non già presenti in VCM. L'obiettivo finale della procedura attivata è la perfetta coincidenza, una volta entrate a regime le procedure SIAN, degli elementi presenti nella check list con quanto presente nel VCM. La prima check list istruttoria predisposta nel 2016 è stata la check list della Misura 6 - sottomisura 6.1 - Avviamento di imprese per i giovani agricoltori - "Pacchetto giovani", composta a sua volta di 4 parti (Tipologia di intervento 6.1.1, 4.1.1, 4.1.2 ed elementi trasversali). L'iter di predisposizione delle check list (definizione architettura e contenuti), ha interessato tutto il secondo semestre del 2016, ed ha comportato molteplici incontri con gli uffici interessati. Nell'elenco seguente si riporta lo stato di avanzamento della redazione delle check list comprensivo delle check list redatte nel corso del 2016:

- 6.1.1 - 4.1.1 - 4.1.2 Avviamento di imprese per i giovani agricoltori - "Pacchetto giovani"
- 3.1.1 - Sostegno per l'adesione ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari
- 8.1.1 - Pioppicoltura
- 4.1.1 individuale - Miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole
- 4.1.2 individuale - Efficientamento dell'uso dell'acqua nelle aziende agricole
- 7.1.1 - Stesura e aggiornamento dei piani di gestione dei siti Natura 2000
- 6.4.2 - Diversificazione in attività agrituristiche, didattiche e sociali
- 4.2 - Investimenti per la trasformazione, la commercializzazione e lo sviluppo di prodotti agricoli
- 6.4.3- Sviluppo di nuovi prodotti
- 6.4.1 - Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di energie rinnovabili
- 3.2.1 - Sostegno per attività di informazione e promozione
- 16.2 - Creazione di poli o reti per lo sviluppo di progetti di innovazione aziendale e di filiera
- 16.1.1 - Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del pei in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura

MISURE ADOTTATE PER DARE ADEGUATA PUBBLICITÀ AL PROGRAMMA

L'azione di comunicazione del PSR FVG 2014-2020 per l'anno 2016 è stata curata dallo Studio Novajra di Patrizia Novajra. Le azioni e gli interventi comunicativi condotti secondo quanto previsto dall'Art. 115 del regolamento di (UE) n. 1303/2013 sono stati i seguenti:

- Restyling del logo PSR FVG 2014-2020
- Stesura e approvazione della strategia di comunicazione PSR 2014-2020
- Esposizione dell'emblema dell'Unione, secondo normativa, presso gli uffici dell'AdG
- Partecipazione alla manifestazione fieristica Agriest Land 2016 – 21-24 gennaio 2016 c/o Quartiere fieristico - Udine, di cui gli eventi:
 - a. Una conferenza stampa di presentazione della partecipazione ad Agriest Land 2016 – 14/01/2016
 - b. Evento di lancio PSR FVG 2014-2020 – 22/01/2016

c. Tre incontri nel corso della manifestazione fieristica:

i. 21/01/2016 “Il Business Plan per le aziende agricole e forestali”

ii. 22/01/2016 “Agricoltura, paesaggio rurale, aree naturali protette: sviluppo, conservazione e promozione in Natura 2000 e nella rete ecologica regionale”

iii. 23/01/2016 “Agricoltura giovane: una priorità del PSR FVG 2014-2020”

d. Uscite su quotidiani locali per pubblicizzare la partecipazione ad Agriest Land 2016 e gli incontri: Messaggero Veneto, Il Piccolo, Il Gazzettino

- Partecipazione alla manifestazione fieristica Ortogiardino 2016 – 5-14 marzo 2016 c/o Quartiere fieristico - Pordenone, di cui gli eventi:
 - a. Un incontro dal titolo “La giovane agricoltura: una priorità del nuovo PSR” - 11/03/2016
 - b. Uscite su quotidiani locali per pubblicizzare la partecipazione Ortogiardino 2016 e l’incontro: Messaggero Veneto, Il Gazzettino
- Incontro informativo dal titolo “La Regione Friuli Venezia Giulia verso gli obiettivi europei 2020: il nuovo Programma di Sviluppo Rurale ed il sostegno alle produzioni di qualità” in occasione di Olio e dintorni – 27/05/2016 Manzano (UD)
 - a. Uscite su quotidiani locali pubblicizzare l’incontro ad Olio e dintorni: Messaggero Veneto, Il Gazzettino
- Incontro informativo dal titolo “ Filiere agroalimentari e forestali: esperienze e proposte.” – 29/09/2016, Palazzo della Regione Udine
- Incontro informativo dal titolo “ L’innovazione attraverso la cooperazione” – 6/10/2016, Camera di Commercio Udine
- Comitato di Sorveglianza 09 giugno 2016
- Quattro uscite cartacee e digitali della newsletter PSR NEWS (gennaio, maggio, settembre, dicembre 2016)
- Stampa 5000 copie opuscoli di presentazione PSR 2014-2020
- Attività di restyling grafico e contenutistico del sito web ed aggiornamento costante del sito web

Si sono tenuti il 7 settembre 2016 un incontro interno e l’ **8 settembre 2016** un incontro tecnico per la presentazione del modello di Piano di Sviluppo Aziendale previsto da alcune misure strutturali del PSR della regione FVG 2014-2020 con la collaborazione della RRN (Rete Rurale Nazionale) e dell’ISMEA. Tema delle giornate di formazione “*Analisi ed approfondimento dello strumento “ **Business Plan On Line – RRN**” Servizio on line per la costruzione, l’elaborazione e la valutazione dei business plan delle imprese*”.

Per assicurare che i beneficiari diano adeguata pubblicità alle azioni finanziate, l’AdG ha predisposto un manuale d’utilizzo del logotipo del Programma e il logotipo stesso da utilizzare, in una sezione dedicata sul sito web della Regione, al fine di facilitare i beneficiari nell’assolvimento delle relative obbligazioni legate alla pubblicità.